

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INCLUSIONE SOCIALE IN SUD ITALIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è di **contribuire a potenziare i processi di inclusione sociale attraverso potenziamento dei servizi sociali territoriali a sostegno delle fasce vulnerabili in Sud Italia.**

Il progetto intende potenziare i servizi di assistenza e supporto offerti dalla Croce Rossa italiana a favore della popolazione vulnerabile, per favorire l'inclusione sociale di tutti.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI.

Il progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI che garantirà un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. L'Unità Operativa Sociale provvederà ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2) Favorire l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà.

Il progetto si prefigge di aiutare persone che maggiormente si trovano in difficoltà in questo periodo di post Covid. Al fine di fornire servizi quanto più efficienti possibile, si procederà con una mappatura dei bisogni della popolazione, prestando particolare attenzione alle nuove povertà.

Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione presso punti strategici delle città, che avranno l'obiettivo di porre in essere attività di raccolta e di distribuzione di generi alimentari e di beni di prima necessità. I beni raccolti saranno quindi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

La distribuzione dei beni di prima necessità avverrà unitamente a quella di spesa a domicilio, rivolta in maniera particolare ad anziani soli e persone immunodepresse.

Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile.

Il progetto intende implementare i sistemi di ausilio rivolti alle persone fragili, che a causa di diversi fattori non riescono ad avere piena autonomia della loro persona, e che di conseguenza risultano essere i principali destinatari a cui fare riferimento per le attività espresse in progetto.

Attraverso la realizzazione di un servizio di centralino telefonico, gli operatori di Croce Rossa gestiranno le domande di assistenza in entrata, andando ad analizzarle in un momento successivo.

In tal modo, dopo aver contestualizzato e individuato il tipo di assistenza richiesto, si procederà a realizzare nel concreto l'azione più opportuna. Tale servizio ha lo scopo principale di offrire un sostegno materiale e logistico. Nello specifico, infatti, verranno gestite richieste che riguarderanno attività di consegna di farmaci a domicilio all'utente o alla assistenza domiciliare per persone disabili, non autosufficienti o anziani.

Sono altresì previsti servizi di trasporto, che potranno assumere modalità differenti a seconda del contesto di riferimento, e che saranno rivolti a tutte le persone cosiddette fragili, inclusi pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali, che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati, per favorirne l'integrazione a livello sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Criticità	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione a fine progetto - Indicatori
<p>-Aumento delle povertà (assoluta e sanitaria)</p> <p>-Povertà e inattività dei giovani</p> <p>-Nuove povertà: Aumento degli indici di emergenza alimentare</p> <p>-Persone senza fissa dimora</p> <p>-Vulnerabilità degli anziani</p> <p>-Necessità di assistenza e sostegno ai disabili e ai senza fissa dimora</p>	<p>-Crescita della povertà: L'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si conferma proprio nel Sud: dato che passa al 10% dal 9,4% del 2020. Secondo l'Istat più di due quinti della popolazione del meridione si trovano a rischio di povertà ed esclusione sociale (41,2%), valore che tocca il suo massimo nella regione Campania (50,2%).</p> <p>-Nuove povertà L'ultimo rapporto Svimez ha stimato che il nuovo shock inflazionistico causerà circa 760mila nuovi poveri, di cui 500-600mila solo al Sud.</p> <p>-Massiccia richiesta di assistenza alimentare: Nel 2022 si sono rivolti agli enti di assistenza circa 2 milioni e 856 mila persone (AGEA, il programma di aiuti alimentari del FEAD). Secondo il rapporto su povertà ed esclusione sociale della Caritas, tra i suoi assistiti, risulta la più alta incidenza di poveri di prima generazione nella macroarea del sud (47,4% del totale).</p>	<p>-Diminuite le disuguaglianze sociali e supportato l'azione di assistenza alle categorie fragili grazie a:</p> <p>- Raggiungimento di 27.000 beneficiari, tra le categorie maggiormente vulnerabili della popolazione.</p> <p>-Incremento dei servizi tra il 10 e</p>

	<p>-Peggioramento delle condizioni sociali ed economiche delle fasce più vulnerabili: Tra la popolazione over-60, 8,2% è affetto da fragilità severa nelle regioni del Sud e delle Isole.</p> <p>La “geografia della disabilità” vede al primo posto le Isole, con una prevalenza del 6,5%,)</p> <p>Numero elevato di senza tetto a Napoli (7%) e Foggia (3,7%): quest’ultimo è l’unico Comune di piccole dimensioni a riportare una quota significativa.</p>	<p>il 15%, compresi i trasporti, l’assistenza domiciliare, raccolta di beni e consegna di farmaci e di alimenti.</p>
--	--	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Attività prevista presso la sede di progetto del Comitato Nazionale U.O. Inclusione Sociale - Codice Sede 208413	
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano l’Unità Operativa Inclusione Sociale del Comitato Nazionale, nell’elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno alimentare e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell’ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale. - Supportano l’elaborazione protocolli amministrativi e logistici. - Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l’invio di comunicazioni mail e l’organizzazione di incontri a distanza. - Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari. - Supportano le attività di reportistica interna e esterna. - Guida dei mezzi di trasporto CRI.
Attività prevista presso la sede di progetto del Comitato Regionale Molise – Codice Sede - 184120	
1.2 Coordinamento a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell’analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l’impostazione di report e documenti; - Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica; - Supportano l’elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti

	<p>riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida; - Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza; - Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; - Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti; - Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni; - Facilitano il coordinamento con il CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati; - Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.
<p>1.3 Monitoraggio a livello regionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; - Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; - Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; - Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; - Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; - Supporto disbrigo pratiche amministrative; - Partecipano alle visite in loco; - Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); - Guida dei veicoli CRI.
<p>Attività previste presso ogni sede di progetto-Comitati Territoriali</p>	

Obiettivo specifico 2) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà	
2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile	
3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
3.2 Consegna Farmaci	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. - Guida dei mezzi di trasporto CRI;
3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
3.4 Attività di inclusione sociale per disabili	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Guida dei mezzi di trasporto CRI;

	- Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.
3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
3.6 Servizio taxi sociale	- Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	Catania	ACIREALE	Piazza Francesco Patane', 3	95024
Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S. Antonio	Catania	ACI SANT'ANTONIO	Via Vittorio Emanuele II, 105	95025
Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta	Caserta	CASERTA	via Raffaele Leonetti, 27	81100
Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano	Brindisi	FASANO	Piazza Plebiscito, 4	72015
Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	Catania	FIUMEFREDDO DI SICILIA	Via Nino Martoglio, 3	95013
Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano	Chieti	LANCIANO	Via del Mare, 1	66034
Croce Rossa Italiana Comitato di Mascalucia	Catania	MASCALUCIA	Via Francesco Petrarca, 26	95030
Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	Napoli	NAPOLI	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 45	80146
Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	Napoli	CASAVATORE	Via Sottotenente Giovanni Esposito, 2	80020
Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	Sassari	SASSARI	Corso Francesco Vico, 17	7100
Croce Rossa Italiana Comitato di Serre	Salerno	SERRE	Via Ennio D'Aniellon, 1	84028

Croce Rossa Italiana Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede Operativa 1	Reggio Calabria	ROCCELLA IONICA	Via Enrico Fermi, snc	89047
Croce Rossa Italiana sede di Buccino	Salerno	BUCCINO	Via Santa Maria, SNC	84021
Croce Rossa Italiana sede di Eboli	Salerno	EBOLI	Piazza Fratelli Cianco, snc	84025
Croce Rossa Italiana Sede di Penne	Pescara	PENNE	Via Battaglione Alpini L'Aquila, 1	65017
Comitato Regionale Molise	Campobasso	CAMPOBASSO	Via Alessandro Manzoni, 30	86100
Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli	L'Aquila	CARSOLI	Via Verdi, 17	67061
Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila	L'Aquila	L'AQUILA	Viale della Croce Rossa, 14	67100
Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	Reggio Calabria	TAURIANOVA	Piazza Aldo Moro, snc	89029
Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Val Vomano	Teramo	BASCIANO	CONTRADA SALARA, 7	64030
Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi	Messina	BROLO	PIAZZA STAZIONE, snc	98061
Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi - Unita' Territoriale di Librizzi	Messina	LIBRIZZI	Contrada Murmari-San'opolo, snc	98064
Croce Rossa Italiana Comitato di Agropoli e del Cilento	Salerno	AGROPOLI	VIALE LOMBARDIA, 1	84043
Unita' territoriale di Pietramelara	Caserta	PIETRAMELARA	via San Pasquale, SNC	81051
Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni	Caserta	MADDALONI	VIA LIBERTA', snc	81024
Croce Rossa Italiana Comitato di Ercolano	Napoli	ERCOLANO	Piazzale Vanvitelli, 1	80056
Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie	Messina	MILAZZO	VIA SAN PAOLINO, 1	98057
CRI - Comitato di Campobasso	Campobasso	CAMPOBASSO	PIAZZA GABRIELE PEPE, 30	86100

CRI - Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	Campobasso	TERMOLI	CONTRADA PORTICALE, SNC	86039
CRI - Comitato di Andria	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	VIALE DEI COMUNI DI PUGLIA, 100	76123
CRI - Comitato di Barcellona Pozzo di Gotto	Messina	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	STRETTO II GARRISI, SNC	98051
SEDE LEGALE	Cosenza	SCALEA	PIAZZA GARIBALDI, 21	87029
Croce Rossa Italiana - Comitato di Marsala	Trapani	MARSALA	VIA DEGLI ATLETI, 26	91025
Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	Taranto	MARTINA FRANCA	VIALE EUROPA, 88	74015
Croce Rossa Italiana - Comitato di Pachino Portopalo	Siracusa	PACHINO	VIA ANITA, 7	96018
Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	Foggia	MANFREDONIA	VIA MADDALENA, 136	71043
Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	Cosenza	CROSIA	VIA NAZIONALE, 226	87060
Croce Rossa Italiana - Comitato di Santa Maria Capua Vetere	Caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	VIA ALBANA, SNC	81055
Croce Rossa Italiana - Comitato di Viagrande	Catania	VIAGRANDE	VIA VINCENZO BELLINI, 1	95029
Croce Rossa Italiana - Comitato di Valle del Trono	Potenza	ACERENZA	VIA SALVO D'ACQUISTO, 1	85011
Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Genzano di Lucania	Potenza	GENZANO DI LUCANIA	VIA GIOVANNI DA PROCIDA, 1	85013
Croce Rossa Italiana - Comitato di Barletta	Barletta-Andria-Trani	BARLETTA	VIA ARTEMISIA GENTILESCHI, 24	76121
Croce Rossa Italiana -	Lecce	LECCE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10	73100

Comitato di Lecce				
Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede di Siderno	Reggio Calabria	SIDERNO	VIA VENNERELLO, SNC	89048
Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede di Roccella Ionica	Reggio Calabria	ROCCELLA IONICA	PORTO DELLE GRAZIE, SNC	89047
Comitato di Tirreno Nebrodi - Sede di Patti	Messina	PATTI	VIA CARLO CATTANEO, 14	98066
Croce Rossa Italiana - Comitato di Taranto	Taranto	TARANTO	VIA LAGO DI BRACCIANO, 11	74121
Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	Barletta-Andria-Trani	TRANI	VIA DOMENICO TOLOMEO, 1	76125

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
183805	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	2
183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S.Antonio	2
183836	Croce Rossa Italiana Comitato di Caserta	2
183859	Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano	3
183861	Croce Rossa Italiana Comitato di Fiumefreddo di Sicilia Sede Legale	6
183884	Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano	2
183889	Croce Rossa Italiana Comitato di Mascalucia	2
183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	2
183901	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	2
183930	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassari	4
183933	Croce Rossa Italiana Comitato di Serre	3
183973	Croce Rossa Italiana Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede Operativa 1	2
183987	Croce Rossa Italiana sede di Buccino	2
183993	Croce Rossa Italiana sede di Eboli	3
184000	Croce Rossa Italiana Sede di Penne	2
184120	Comitato Regionale Molise	3
223082	Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli	4
184293	Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila	3
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	3
184401	Croce Rossa Italiana Comitato di Teramo - sede di Val Vomano	2
184403	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi	5
184404	Croce Rossa Italiana Comitato di Tirreno Nebrodi - Unita' Territoriale di Librizzi	5
204064	Croce Rossa Italiana Comitato di Agropoli e del Cilento	2
204073	Unita' territoriale di Pietramelara	5
204210	Croce Rossa Italiana Comitato di Maddaloni	5
204370	Croce Rossa Italiana Comitato di Ercolano	2

204629	Croce Rossa Italiana Comitato di Milazzo - Isole Eolie	6
208837	CRI - Comitato di Campobasso	2
208838	CRI - Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	2
208853	CRI - Comitato di Andria	2
211487	CRI - Comitato di Barcellona Pozzo di Gotto	4
215598	SEDE LEGALE	2
215633	Croce Rossa Italiana - Comitato di Marsala	2
215634	Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	2
215654	Croce Rossa Italiana - Comitato di Pachino Portopalo	2
215757	Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	4
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	2
215763	Croce Rossa Italiana - Comitato di Santa Maria Capua Vetere	4
215765	Croce Rossa Italiana - Comitato di Viagrande	2
215766	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valle del Trono	2
215769	Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Genzano di Lucania	2
216042	Croce Rossa Italiana - Comitato di Barletta	2
216053	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lecce	3
216397	Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede di Siderno	2
216398	Comitato Riviera dei Gelsomini - Sede di Roccella Ionica	2
217168	Comitato di Tirreno Nebrodi - Sede di Patti	5
217231	Croce Rossa Italiana - Comitato di Taranto	3
220762	Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti***

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)**

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;

- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;

- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici

del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3: TS

Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario

Contenuti:

A.

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità

del volontario, approccio al malato ed ai familiari, etc...)

B.

Apparato cardio-circolatorio

(alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, etc...)

Apparato respiratorio

(dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronico, gestione dell'O₂ terapia, etc....)

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

C.

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi. rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico).

D.

Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O₂ terapia, igienizzazione, etc...) e dei dispositivi di trasporto (barella, telo, sedia per cardiopatici).

E.

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, etc...)

F.

Apparato neurologico e disturbi metabolici

Le alterazioni della stato di coscienza (ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc...).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di Funzionamento e possibili trattamenti.

G.

Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico

(emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, le emorragie digestive, il dolore colico, etc...).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

H.

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, la gravidanza

(anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologia del periodo gestazionale).

Il parto (Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze).

Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc...).

I.

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi, ecc...).

Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e da contatto).

L.

L'approccio relazionale alla persona

Discussione dei casi clinici più frequenti. Simulazione di casi pratici con simulatori

Durata: 28 ore

MODULO 4: BLS

BLS – Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLS adulto e pediatrico.

Durata: ore 10

MODULO 5: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le

responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.
Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE E COESIONE IN SUD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione – c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

51

2. Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per

i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi.

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn".
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.